

# EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione

Sede: Via Meravigli 7, 20123 MILANO (MI)

Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati

Registro delle Imprese: Milano

Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960

## Stato Patrimoniale del Rendiconto del Commissario Straordinario della Liquidazione chiuso al 31 dicembre 2019

importi in euro

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019	31/12/2018
<b>ATTIVO</b>		
A) Crediti verso soci		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brev. ind. e utiliz. opere ing.	0	0
4) concessione, licenze, marchi e diritti	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati strumentali	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
II - Crediti		
1) verso clienti	61.713.332	61.657.671
2) verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari	5.071.629	4.965.041
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri	30.663.233	30.550.053
<b>Totale crediti</b>	<b>97.448.194</b>	<b>97.172.765</b>
III - Attività finanziarie che non costit. immobiliz.		
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	55.341.912	66.014.527
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	797	3.797
<b>Totale Disponibilita' liquide</b>	<b>55.342.709</b>	<b>66.018.324</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>152.790.903</b>	<b>163.191.089</b>
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio su prestiti		
1) ratei e risconti	0	0
<b>Totale Ratei e risconti attivi (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>152.790.903</b>	<b>163.191.089</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>

A) Patrimonio netto

I - Capitale Sociale	10.120.000	10.120.000
VI - Altre riserve distintamente indicate	20.557.262	20.557.262
VI.I - Rettifiche di Liquidazione	-33.148.465	-33.898.465
VI.II - Contributo Soci per oneri di liquidazione	23.680.000	23.680.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	16.296.507	13.388.593
IX - Utili (perdite) dell'esercizio	1.988.270	2.907.914
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0

<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>39.493.574</b>	<b>36.755.304</b>
------------------------------------	-------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) per trattamento di quiescenza e simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri fondi per rischi ed oneri	9.591.573	12.784.353
4-bis) fondo di liquidazione	14.068.041	19.035.578
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>23.659.614</b>	<b>31.819.931</b>

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

1) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	90.971	59.378
-------------------------------------------------------	--------	--------

<b>Totale fondi per rischi e oneri e T.F.R. (B+C)</b>	<b>23.750.585</b>	<b>31.879.309</b>
-------------------------------------------------------	-------------------	-------------------

D) Debiti

6) acconti	0	0
7) debiti verso fornitori	86.672.573	91.577.617
12) debiti tributari	39.128	388
13) debiti verso istit.previd. e secur.sociale	48.794	50.340
14) altri debiti	2.786.249	2.928.131

<b>Totale Debiti (D)</b>	<b>89.546.744</b>	<b>94.556.476</b>
--------------------------	-------------------	-------------------

E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti

1) ratei e risconti	0	0
---------------------	---	---

<b>Totale ratei e risconti passivi (E)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
--------------------------------------------	----------	----------

<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>152.790.903</b>	<b>163.191.089</b>
-----------------------	--------------------	--------------------

Milano, 15 maggio 2020

Il Commissario  
Straordinario  
per la Liquidazione  
Giovanni Confalonieri

# EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione

Sede: Via Meravigli 7, 20123 MILANO (MI)

Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati

Registro delle Imprese: Milano

Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960

## Conto Economico del Rendiconto del Commissario Straordinario della Liquidazione chiuso al 31 dicembre 2019

importi in euro

CONTI ECONOMICI	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	300.000	60.000
5) altri ricavi e proventi	2.090.832	8.515.367
5-bis) Accreditamento Contributi Soci	0	0
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.390.832</b>	<b>8.575.367</b>
(Utilizzo Fondo - Proventi già iscritte nel Fondo di Liquidazione)	0	-130.000
<b>Totale valore netto della produzione (A)</b>	<b>2.390.832</b>	<b>8.445.367</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, suss., consumo e merci	5.771	6.248
7) per servizi	2.363.099	2.942.979
8) per godimento di beni di terzi	265.115	217.211
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	569.764	715.740
b) oneri sociali	216.106	258.228
c) trattamento di fine rapporto	39.814	51.147
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	10.723	12.493
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti immobilizz. immateriali	0	0
b) ammortamento immobilizz. materiali	229.962	874.910
c) altre svalutazioni delle immobilizz.	0	0
d) svalutazione dei crediti attivo circ. disponibilità liquide	0	5.257.005
11) variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamento per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	1.015.752	1.551.618
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>4.716.106</b>	<b>11.887.579</b>
(Utilizzo Fondo - Costi già iscritte nel Fondo di Liquidazione)	-4.217.537	-6.353.918
<b>Totale costi netti della produzione (B)</b>	<b>498.569</b>	<b>5.533.661</b>
<b>Differenza netta tra valore e costi produzione (A-B)</b>	<b>1.892.263</b>	<b>2.911.706</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) proventi diversi dai precedenti	105.651	7.641
17) interessi ed altri oneri finanziari	9.644	8.525
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>96.007</b>	<b>-884</b>
(Utilizzo Fondo - Proventi/Oneri già inseriti nel Fondo di Liquidazione)	0	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari netti (C)</b>	<b>96.007</b>	<b>-884</b>

*D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie*

*18) rivalutazioni*

*19) svalutazioni*

<i>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
----------------------------------------------------------------------	----------	----------

*E) Proventi e oneri straordinari*

*0*

*2.908*

*20) Oneri*

*0*

*2.908*

<i>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D-E);</i>	<i>1.988.270</i>	<i>2.907.914</i>
---------------------------------------------------	------------------	------------------

*21) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

*0*

*0*

<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	<i>1.988.270</i>	<i>2.907.914</i>
---------------------------------------	------------------	------------------

*Milano, 15 maggio 2020*

*Il Commissario  
Straordinario  
per la Liquidazione  
Giovanni Confalonieri*

# EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione

Sede: Via Meravigli 7, 20123 MILANO (MI)

Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati

Registro delle Imprese: Milano

Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960

## Rendiconto Finanziario

importi in euro

		31/12/2019	31/12/2018
Utile/Perdita		1.988.270	2.907.914
Utilizzo fondo di liquidazione		-4.217.537	-6.223.918
Quota ammortamento		229.962	874.910
Accreditamento contributi soci			
Aumento / (diminuzione) fondo TFR		31.593	15.381
Aumento / (diminuzione) fondo rischi e oneri e svalutazione crediti		-3.192.780	-10.681.824
Altre rettifiche di attività e passività che non comportano movimenti monetari			
<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>A</b>	<b>-5.160.492</b>	<b>-13.107.537</b>
(Aumento) / diminuzione dei crediti (al lordo del fondo svalutazione)		-275.430	52.960.512
(Aumento) / diminuzione dei ratei e risconti attivi			
(Aumento) / diminuzione degli acconti			
Aumento / (diminuzione) dei debiti vs fornitori		-4.905.043	-20.129.670
Aumento / (diminuzione) dei debiti tributari		38.740	-107.671
Aumento / (diminuzione) dei debiti vs istituti di previdenza		-1.546	-12.647
Aumento / (diminuzione) degli altri debiti		-141.882	-1.984.171
Aumento / (diminuzione) dei ratei e risconti passivi diversi			
<b>Flusso finanziario del capitale circolante netto</b>	<b>B</b>	<b>-5.285.161</b>	<b>30.726.353</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa</b>	<b>C=A+B</b>	<b>-10.445.653</b>	<b>17.618.816</b>
Investimenti in immobilizzazioni materiali		-229.962	-874.910
Investimenti in immobilizzazioni immateriali			
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie			
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>	<b>D</b>	<b>-229.962</b>	<b>-874.910</b>
Valore netto contabile cespiti ceduti o spesi a conto economico			
<b>Flusso finanziario dell'attività di disinvestimento</b>	<b>E</b>		
<b>Flusso finanziario netto dell'attività di investimento</b>	<b>F=(D+E)</b>	<b>-229.962</b>	<b>-874.910</b>
Accensione / (rimborso) finanziamenti passivi			
(Erogazione) / rimborso finanziamenti attivi			
Apporto di capitale sociale			
Apporto dei Soci diversi da incrementi del capitale sociale			
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b>	<b>G</b>		
<b>Incremento (decremento) dell'attività finanziaria</b>	<b>H=(C+F+G)</b>	<b>-10.675.615</b>	<b>16.743.906</b>
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	<b>I</b>	66.018.324	49.274.418
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>L=(H+I)</b>	<b>55.342.709</b>	<b>66.018.324</b>

Milano, 15 maggio 2020

Il Commissario Straordinario  
per la liquidazione  
Giovanni Confalonieri

## **EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione**

Sede: Via Meravigli 7, 20123 MILANO (MI)  
Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati  
Registro delle Imprese: Milano  
Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960

### **Nota Integrativa al Rendiconto del Commissario Straordinario della Liquidazione chiuso al 31 dicembre 2019**

#### **PREMESSE**

La presente Nota Integrativa al Rendiconto chiuso alla data del 31 dicembre 2019 si riferisce al quarto anno di liquidazione della Società, intervenuta il 18 febbraio 2016 per effetto della delibera dell'assemblea straordinaria del 9 febbraio 2016.

Viste le disposizioni della L. 11 dicembre 2016, n. 232 (art. 1, commi 126-132) che, come si illustrerà in seguito, hanno disciplinato l'evoluzione della governance societaria con il subentro di un Commissario Straordinario al Collegio di Liquidazione, fissato al 2021 il termine delle attività liquidatorie, approvato il complessivo contributo economico patrimoniale a carico dei Soci complessivamente non superiore a € 23.690.000, come individuato dal Progetto di Liquidazione e infine stabilito che "Il Commissario straordinario presenta, con cadenza annuale, al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze il rendiconto delle attività di liquidazione, che dovranno concludersi entro il 2021", le modalità di redazione di detto Rendiconto sono state condivise con il Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito di incontri e successiva corrispondenza. Sulla base di tale condivisione è stato previsto che il Rendiconto, quale documento sostitutivo del bilancio d'esercizio, venga redatto in conformità agli schemi codicistici del bilancio delle società per azioni ed ai criteri previsti dall'OIC 5 per la redazione dei bilanci di liquidazione, tenendo conto delle informazioni richieste dagli art. 2427 e 2490 del Codice Civile.

#### **Quadro normativo**

Prima di passare alla presentazione del quadro economico-patrimoniale relativo all'esercizio 2019, preme ricordare brevemente il quadro normativo di riferimento in cui ha operato la Società dalla sua costituzione per la realizzazione dell'Esposizione Universale fino alla messa in liquidazione nel febbraio 2016 e alla successiva nomina del Commissario Straordinario della Liquidazione:

- Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, così come modificato dall'articolo 5 del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, concernente "Disposizioni volte ad accelerare la realizzazione di EXPO 2015";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2008 e successive modificazioni, concernente gli interventi necessari alla realizzazione di EXPO Milano 2015, che ha istituito gli organismi preposti alla gestione ed al governo dell'Evento, ivi compresa la Società di Gestione "Expo 2015 S.p.A.", ha individuato, nell'Allegato 1, le opere cosiddette "essenziali" per EXPO

Milano 2015, con l'ammontare dei relativi oneri a carico dei soggetti coinvolti e ha fissato i criteri per il riparto e l'assegnazione dei finanziamenti;

- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 44941 del 17 maggio 2010, con il quale è stata autorizzata l'accensione, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano, di una contabilità speciale intestata alla Società Expo 2015 S.p.A. su cui accreditare le somme erogate dai soggetti interessati per le attività connesse allo svolgimento dell'Evento;
- Legge 24 dicembre 2012, n. 228, in particolare art. 1, comma 216 come modificato dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, in base al quale EXPO 2015 S.p.A. è autorizzata "ad utilizzare le economie di gara nell'ambito del programma delle opere di cui la Società è soggetto attuatore, in relazione a particolari esigenze che dovessero presentarsi prioritariamente nella realizzazione delle opere nonché per lo svolgimento delle attività strettamente necessarie per la gestione dell'Evento, previa attestazione, da parte della società, della conclusione del piano delle opere al fine di accelerare i tempi di esecuzione, fermo restando il tetto complessivo di spesa di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 ottobre 2008";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2013, che ha abrogato e sostituito il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2008, con cui il dott. Giuseppe Sala è stato nominato Commissario Unico delegato del Governo per EXPO Milano 2015;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 aprile 2016, con il quale è stato definito il quadro finale delle risorse finanziarie correlato alle opere essenziali realizzate in occasione dell'Evento, a seguito dell'esigenza rappresentata da EXPO 2015 S.p.A. di aggiornare l'Allegato 1 al D.P.C.M. 6 maggio 2013, in considerazione delle circostanze sopravvenute che hanno portato ad una razionalizzazione degli interventi da eseguire nei tempi richiesti dalla data di inizio dell'evento, al fine di renderlo coerente con le opere eseguite, attestando la sostanziale conclusione del piano delle medesime;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 giugno 2016, con cui, al fine di garantire l'adeguato completamento delle attività amministrative connesse alla chiusura di EXPO Milano 2015 e allo smantellamento del sito espositivo, al dott. Giovanni Confalonieri sono stati attribuiti, fino alla data del 31 dicembre 2016, i poteri e le funzioni, con particolare riguardo alla garanzia e al controllo, già attribuiti al Commissario Unico delegato del Governo con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2013, ad esclusione della facoltà di adottare ordinanze in deroga alla legislazione vigente;
- Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019":
  - Articolo 1, comma 126: "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è nominato il Commissario straordinario per la liquidazione della società Expo 2015 S.p.A. in liquidazione";
  - Articolo 1, comma 127: "Gli organi sociali della società Expo 2015 S.p.A. in liquidazione decadono alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 126";
  - Articolo 1, comma 128: "I poteri attribuiti al collegio dei liquidatori ai sensi dell'articolo 2489, primo comma, del codice civile sono assunti dal Commissario straordinario per la liquidazione della società Expo 2015 S.p.A. in liquidazione. Al fine di limitare l'assunzione di ulteriori oneri a carico della procedura liquidatoria della società Expo 2015 S.p.A. in liquidazione, contenendone gli effetti sulle pubbliche finanze, per lo svolgimento dei compiti di cui ai commi da 126 a 139 del presente articolo, il Commissario straordinario si avvale del personale e delle strutture di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 123 del 28 maggio 2013";
  - Articolo 1, comma 132: "In deroga a quanto previsto all'articolo 2490, primo comma, del codice civile, le risorse di competenza del Ministero dell'economia

e delle finanze, fissate nella misura massima di cui al comma 131, primo periodo, destinate alla copertura del Fondo di liquidazione della società Expo 2015 S.p.A. in liquidazione sono riconosciute, per ciascuna delle annualità comprese tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2021, in via anticipata, nella misura massima, rispettivamente, di 4.810.000 euro per il 2017, di 1.480.000 euro per il 2018, di 1.230.000 euro per il 2019, di 1.060.000 euro per il 2020 e di 880.000 euro per il 2021. Il Commissario Straordinario presenta, con cadenza annuale, al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze il rendiconto delle attività di liquidazione, che dovranno concludersi entro il 2021. Fermo restando quanto previsto ai commi 129 e 131, il riconoscimento, entro il loro limite massimo, delle somme relative alle annualità successive al 2017 è posto a conguaglio con la differenza tra quanto già corrisposto in via anticipata nell'annualità precedente e gli oneri effettivamente sostenuti dal Commissario Straordinario nello stesso periodo di riferimento”;

- In attuazione della citata legge n. 232/2016, con il D.P.C.M. 24 marzo 2017, pubblicato il successivo 5 maggio, è stato nominato il Commissario straordinario per la liquidazione di Expo S.p.A. fino al 31 dicembre 2019, nella persona del dott. Giovanni Confalonieri, che è subentrato al Collegio dei Liquidatori, assumendone i relativi poteri, per compiere le attività e adottare gli atti necessari o, comunque, utili alla liquidazione della Società.
- Con il D.P.C.M. 20 dicembre 2019, notificato il 29 gennaio 2020, l'incarico del dott. Giovanni Confalonieri è stato rinnovato a decorrere dalla scadenza del mandato in precedenza conferito fino al 31 dicembre 2021 e sono stati confermati i relativi compiti e poteri.

## Compagine Sociale

Per quanto attiene alla compagine societaria di Expo 2015 S.p.A., le quote del capitale sociale sono così suddivise:

- 40% al Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento del Tesoro)
- 20% alla Regione Lombardia
- 20% al Comune di Milano
- 10% alla Città Metropolitana di Milano
- 10% alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano, Monza-Brianza e Lodi.

Expo 2015 S.p.A. in Liquidazione opera ed è disciplinata secondo le norme del diritto privato, in applicazione a quanto stabilito dal D.P.C.M. EXPO, e i dati e le informazioni contenuti in questo documento rappresentano la sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria, in maniera conforme ai criteri di redazione dei bilanci delle società di liquidazione previsti dall'OIC5, tenendo comunque in considerazione determinate norme del Codice Civile, come meglio descritto in seguito.

Il Rendiconto al 31 dicembre 2019 e i relativi documenti allegati sono stati redatti, se non diversamente specificato, in unità di euro, senza cifre decimali, mentre nella parte descrittiva della presente Nota Integrativa, per semplicità di esposizione, i valori sono riportati in migliaia di euro.

## Scopo sociale e cause della messa in liquidazione

Expo 2015 S.p.A. è stata istituita dal D.P.C.M. 22 ottobre 2008 - abrogato e sostituito dal D.P.C.M. 6 maggio 2013 - allo scopo di predisporre le opere necessarie per l'Esposizione Universale 2015 e adempiere alle obbligazioni assunte dal Governo italiano nei confronti del BIE con il Dossier di

Registrazione. La costituzione della società è avvenuta con atto notarile del 1° dicembre 2008 e lo Statuto prevede quale oggetto sociale (art.3.1):

- a) la realizzazione, l'organizzazione e la gestione dell'Evento ...
- b) la realizzazione ... delle opere di preparazione e costruzione del sito ...

.....  
j) in generale, il compimento di tutti gli atti necessari e/o opportuni per l'adempimento delle obbligazioni assunte nei confronti del BIE in relazione all'evento EXPO Milano 2015, ivi incluse le obbligazioni indicate nel dossier di candidatura presentato allo stesso BIE".

In data 31 ottobre 2015, con la conclusione dell'Esposizione Universale, la Società ha conseguito l'oggetto sociale nella sua parte prevalente (art. 3.1. dello Statuto lett. a e b), rimanendo da porre in essere le residuali attività per il completamento dello smantellamento dei Padiglioni dei Paesi Partecipanti (art. 3.1. lett. j dello Statuto), pertanto l'Assemblea dei Soci del 9 febbraio 2016 deliberava la messa in liquidazione della Società con efficacia dal 18 febbraio 2016.

Con l'assemblea degli azionisti del 28 luglio 2016 veniva deliberato il bilancio iniziale di liquidazione e il conseguente Progetto di Liquidazione redatto secondo i criteri individuati dagli azionisti.

Con la legge di Bilancio 2017 (n. 232 del 11 dicembre 2016), come richiamato nelle premesse, viene definito il termine ultimo della liquidazione a fine 2021 e la copertura finanziaria dei Soci per la fase di liquidazione.

In data 27 aprile 2017 l'assemblea degli azionisti approvava il primo bilancio intermedio di liquidazione con un Patrimonio netto di 11,4 mln €.

Successivamente in data 27 aprile 2018 il Commissario Straordinario per la Liquidazione ha approvato il rendiconto 2017, corrispondente al secondo periodo di liquidazione con un Patrimonio Netto aggiornato di 33,1 mln €.

Infine, in data 29 marzo 2019 il Commissario Straordinario per la Liquidazione ha approvato il rendiconto 2018, corrispondente al terzo periodo di liquidazione con un Patrimonio Netto aggiornato di 36,8 mln €.

## FORMA E CONTENUTO DEL RENDICONTO

### Premessa

Tenendo in considerazione anche il disposto dell'art 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del Rendiconto non si è tenuto conto del postulato della "continuità aziendale" in quanto a seguito della deliberata liquidazione la stessa è venuta meno, pertanto, come nella redazione del primo bilancio intermedio di liquidazione, anche nel presente Rendiconto non sono stati utilizzati criteri di funzionamento ma di liquidazione, ovvero (i) le attività sono state valutate al probabile valore di realizzo conseguibile entro un termine ragionevolmente breve, fissato dalla Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 a fine 2021; (ii) le passività sono state valutate al valore di estinzione, rappresentato dall'ammontare che si dovrà pagare per estinguerle e tenuto conto anche degli interessi, laddove applicabile.

Specificatamente, in applicazione di tali criteri alle singole poste:

- Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali e immateriali, già svalutato nei bilanci precedenti, è stato completamente ammortizzato o realizzato nell'esercizio in corso;
- il Fondo costi ed oneri di liquidazione, corrispondente alla stima dell'ammontare netto dei proventi e oneri futuri che si prevede di sostenere per la durata residua della liquidazione, è stato ridotto al fine di riflettere gli efficientamenti realizzati nel corso dei primi due anni di gestione liquidatoria. La contropartita di tale rettifica è stata appostata alla voce "Rettifiche di liquidazione" imputata al patrimonio netto di liquidazione. I costi e i ricavi effettivamente

sostenuti/realizzati e rilevati nel conto economico per costi, oneri e proventi previsti in sede di Progetto di liquidazione nel Fondo, vengono neutralizzati dalla contabilizzazione degli "utilizzi" del Fondo.

### **Postulati e principi di redazione del Rendiconto**

Tenendo in considerazione quanto indicato dall'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Rendiconto si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Nella rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci è stato osservato il principio della rilevanza ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto della Società. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci del rendiconto quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

La valutazione delle voci del Rendiconto è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della liquidazione ovvero della chiusura dell'attività della società, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine, ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati e iscritti separatamente. Tenendo presente quanto indicato dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è specificato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il Rendiconto è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del nuovo principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa analizza e integra i dati del Rendiconto con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto dello stato liquidatorio della Società.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione dell'esercizio precedente. Il Rendiconto chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in ossequio al già richiamato OIC 5, tenendo in considerazione la normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata e integrata dai principi contabili

italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il postulato della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione del bilancio e sussistono le correlate incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di oneri di liquidazione e al verificarsi di eventuali sopravvenienze.

Si indicano nel seguito i criteri di valutazione specifici per le poste del Rendiconto:

### **Immobilizzazioni immateriali**

Per effetto della messa in liquidazione della Società, i valori residui delle immobilizzazioni immateriali sono stati completamente ammortizzati o svalutati, in quanto il valore di realizzo è attualmente valutato nullo.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al loro presumibile valore di realizzo, eventualmente adeguando i valori residui mediante l'apostamento di specifici fondi di svalutazione.

I costi per le immobilizzazioni realizzate nel 2019, relative ad alcune delle opere ancora da completare, sono stati contabilizzati ad incremento delle immobilizzazioni materiali e completamente ammortizzati nell'esercizio.

Non sono state effettuate nel corrente esercizio rivalutazioni di beni materiali.

### **Crediti**

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati al loro valore di realizzazione, determinato ponderando il rischio di inesigibilità tenuto conto anche delle eventuali garanzie reali offerte dal debitore. I crediti sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

### **Debiti**

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono valutati nel Rendiconto al loro presumibile valore di estinzione, determinato avendo a riferimento il valore nominale, eventualmente aumentato dell'importo delle eventuali spese, oneri e interessi che si prevede di dover sostenere per la loro estinzione. Per effetto dell'applicazione del

postulato della rilevanza non si rilevano effetti finanziari significativi derivanti dall'adozione del metodo del costo ammortizzato.

### **Disponibilità liquide**

Sono iscritte al valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Alla data di messa in liquidazione della Società, tutti i ratei e risconti sono stati stornati.

### **Patrimonio Netto**

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di Soci.

Nel presente esercizio la voce relativa alla "Rettifica di Liquidazione", già iscritta nel precedente bilancio ai sensi dell'OIC5, ha recepito l'adeguamento del Fondo costi ed Oneri di Liquidazione a seguito delle valutazioni di congruità dello stesso operate dalla Società.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza certa o probabile, i cui valori sono stimati in relazione all'importo o alla data di sopravvenienza. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di fine esercizio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### **Fondo per costi ed oneri di liquidazione**

Come richiesto dal principio contabile OIC 5, già nel corso del precedente esercizio è stato accantonato il Fondo costi ed oneri di liquidazione, corrispondente alla stima dell'ammontare complessivo di tutti i costi che si prevede di sostenere per la durata della liquidazione, al netto dei proventi del periodo di liquidazione. La contropartita di tale fondo è stata appostata alla voce "Rettifiche di liquidazione" imputata al patrimonio netto di liquidazione. I valori effettivi, rilevati nel conto economico per costi, oneri e proventi previsti in sede di Progetto di Liquidazione nel Fondo, vengono neutralizzati dalla contabilizzazione degli "utilizzi" del Fondo.

Nel corso del corrente esercizio si è provveduto a un aggiornamento della valutazione di tale Fondo rispetto alle attività ancora da realizzare per il completamento della fase liquidatoria. Si rimanda per una approfondita trattazione al paragrafo Fondi Rischi, dove è dettagliato il contenuto e la movimentazione del fondo in oggetto.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)**

Il Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici come previsto dalla legislazione di riferimento.

*In ottemperanza con quanto previsto dalla riforma previdenziale introdotta con la legge Finanziaria nel 2007, il trattamento di fine rapporto maturato è versato ai fondi di previdenza complementare o mantenuto in azienda, sulla base della scelta effettuata dal lavoratore in quanto al momento dell'iscrizione della società al INPS il numero dei dipendenti era inferiore a 50 dipendenti e pertanto, per regolamento dell'Ente, l'accantonamento TFR non destinato ai fondi previdenza rimane in azienda anche dopo l'eventuale superamento del limite dei 50 dipendenti.*

## **Contributi**

*I contributi ricevuti dagli Azionisti o da altri soggetti vengono qualificati secondo la loro natura, generalmente desumibile dalla Legge, dalle delibere di approvazione dei relativi versamenti da parte del soggetto erogante, da norme o regolamenti o da eventuale altra documentazione a disposizione.*

*In particolare, i contributi sono iscritti per competenza nel momento in cui sussiste la ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati, coerentemente con l'ammontare delle spese finanziate e già sostenute.*

## **Contributi in conto capitale**

*I contributi in conto capitale sono i contributi effettivamente destinati a integrare il patrimonio netto, in assenza di un formale aumento di capitale, e non concorrono né direttamente né indirettamente alla formazione del reddito d'esercizio e possono essere utilizzati in caso di copertura perdite. Vengono iscritti in un'apposita riserva di patrimonio netto, all'interno delle Altre Riserve (voce A.VI).*

*Per effetto della liquidazione tale voce accoglie i contributi dei Soci a copertura delle esigenze della liquidazione contabilizzati a seguito della volontà degli stessi desumibile dalle assemblee della Società e dallo scambio di corrispondenza, e confermati dalla legge di stabilità Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019".*

## **Conto Economico**

*Per rispettare il principio di chiarezza del Rendiconto, tenendo conto di quanto indicato dall'art. 2423 c.c., nel Conto Economico sono iscritti i costi ed oneri di liquidazione e i proventi di liquidazione man mano che vengono sostenuti in base ai criteri della competenza economica. L'importo complessivo annuale dei costi ed oneri contabilizzati per competenza è neutralizzato da un'apposita voce del Conto Economico classificata fra i componenti reddituali negativi, per un importo pari a quello stanziato nel Progetto di Liquidazione per gli stessi costi ed oneri.*

*Analogamente, l'importo dei proventi è neutralizzato da apposita voce classificata fra i componenti reddituali positivi.*

*Per differenza fra gli importi effettivi dei costi/oneri e proventi e gli "utilizzi" del Fondo si generano eventuali eccedenze negative/positive che influiscono sul risultato economico dell'esercizio.*

## **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

*I ricavi per operazioni di vendita di beni o servizi sono rilevati in base al principio della competenza, ovvero, in considerazione dello stato di liquidazione, a condizione che lo scambio sia già avvenuto e si sia verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.*

*I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.*

*I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.*

*Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria, oltre ai contributi ricevuti.*

*La voce Ricavi accoglie i rilasci per minori conguagli che risultano laddove il costo od onere effettivo contabilizzato nell'esercizio fosse inferiore all'importo stanziato negli esercizi precedenti.*

## **Costi**

*I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.*

*La voce Costi accoglie i maggiori costi per conguagli che risultano laddove il costo od onere effettivo contabilizzato nell'esercizio fosse superiore all'importo stanziato nei periodi precedenti.*

## **Proventi e oneri finanziari**

*Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.*

## **Imposte sul reddito dell'esercizio**

*Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile calcolato in conformità alle disposizioni in materia fiscale in vigore e all'accordo siglato tra la Repubblica Italiana e il Bureau International des Expositions atte a facilitare la realizzazione dell'Esposizione stessa, ricomprese nelle Circolari dell'Agenzia delle Entrate n. 26/E del 7 agosto del 2014 e n. 25/E del 7 luglio 2015. I valori calcolati delle imposte dell'esercizio sono esposti nella voce del passivo denominata Debiti tributari, al netto degli eventuali acconti di imposta versati nell'esercizio e delle imposte risultanti a credito nei confronti dell'Erario, mentre l'eventuale saldo positivo è inserito nella voce Crediti tributari.*

*Non sono iscritte imposte anticipate o differite in quanto la Società non prevede di avere imponibili fiscali futuri.*

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

### Attivo

#### Immobilizzazioni

##### Immobilizzazioni immateriali

Alla data di messa in liquidazione i valori delle immobilizzazioni immateriali sono stati totalmente ammortizzati o svalutati, in quanto si è reputato che non vi fossero valori recuperabili durante la fase di liquidazione della Società.

Nel corso dell'esercizio 2019 non ci sono state variazioni nelle immobilizzazioni immateriali, come si evidenzia nella seguente tabella:

	Bilancio al 31/12/2018	Movimento dell'esercizio				Bilancio al 31/12/2019
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Rettifiche di liquidazione	
<b>Costi di impianto e ampliamento:</b>						
Costo originario	844.872					844.872
Fondo Ammortamento	-844.872					-844.872
Fondo Svalutazione beni immateriali						
<b>Netto</b>	<b>-</b>					<b>-</b>
<b>Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:</b>						
Costo originario	10.366.840					10.366.840
Fondo Ammortamento	-10.366.839					-10.366.839
Fondo Svalutazione beni immateriali	-1					-1
<b>Netto</b>	<b>-</b>					<b>-</b>
<b>Costi di diritti brevetto ind.le e utilizzo opere ingegno:</b>						
Costo originario	169.186					169.186
Fondo Ammortamento	-169.186					-169.186
Fondo Svalutazione beni immateriali						
<b>Netto</b>	<b>-</b>					<b>-</b>
<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:</b>						
Costo originario	5.545.717					5.545.717
Fondo Ammortamento	-4.753.570					-4.753.570
Fondo Svalutazione beni immateriali	-792.147					-792.147
<b>Netto</b>	<b>0</b>					<b>0</b>
<b>Altre immobilizzazioni immateriali:</b>						
Costo originario	14.614.712					14.614.712
Fondo Ammortamento	-14.152.929					-14.152.929
Fondo Svalutazione beni immateriali	-461.783					-461.783
<b>Netto</b>	<b>-0</b>					<b>-0</b>
<b>Totale immateriali:</b>						
Costo originario	31.541.327					31.541.327
Fondo Ammortamento	-30.287.396					-30.287.396
Fondo Svalutazione beni immateriali	-1.253.931					-1.253.931
<b>Netto</b>	<b>0</b>					<b>0</b>

## Immobilizzazioni materiali

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Rendiconto al 31/12/2018	Movimento dell'esercizio				Rendiconto al 31/12/2019
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Rettifiche di liquidazione	
<b>Terreni e Fabbricati strumentali:</b>						
Costo originario Terreni	4.580.082					4.580.082
Costo originario Fabbricati strumentali	11.733.672					11.733.672
Fondo Ammortamento	-11.733.672					-11.733.672
Fondo Svalutazione terreni	-4.580.082					-4.580.082
<b>Netto</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Impianti e macchinari:</b>						
Costo originario	-					-
Fondo Ammortamento	-					-
Fondo Svalutazione beni materiali	-					-
<b>Netto</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Altri beni:</b>						
Costo originario	390.430		-7.256			383.174
Fondo Ammortamento	-386.762		7.256			-379.506
Fondo Svalutazione beni materiali	-3.668					-3.668
<b>Netto</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Realizzazione Opere Expo:</b>						
Costo originario	930.383.415	229.451				930.612.866
Fondo Ammortamento	-930.383.415	-229.451				-930.612.866
Fondo Svalutazione beni materiali						
<b>Netto</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Totale materiali:</b>						
Costo originario	947.087.599	229.451	-7.256	-	-	947.309.794
Fondo Ammortamento	-942.503.849	-229.451	7.256	-	-	-942.726.044
Fondo Svalutazione terreni	-4.580.082	-	-	-	-	-4.580.082
Fondo Svalutazione beni materiali	-3.668	-	-	-	-	-3.668
<b>Netto</b>	-	-	-	-	-	-

I valori delle immobilizzazioni materiali sono stati ritenuti allineati al presumibile valore di realizzo e nello specifico:

- Il "Fondo Svalutazione Terreni" già contabilizzato nei precedenti esercizi, pari a 4.580 mila euro, si riferisce alle aree minori acquistate da Expo 2015 e che verranno cedute a titolo gratuito al Comune di Rho, in attuazione dei provvedimenti autorizzativi emanati prima dell'Evento.
- I minimi decrementi relativi alla voce "Altri beni" sono dovuti alla cessione di alcune strumentazioni informatiche.
- La voce "Realizzazione Opere Expo", comprendeva il valore residuo degli investimenti relativi alla progettazione e realizzazione dell'insieme delle opere infrastrutturali relative sul Sito Espositivo, come identificate nell'Allegato 1 al D.P.C.M. del 22 aprile 2016. Tale voce è stata azzerata negli esercizi precedenti principalmente per effetto della cessione ad Arexpo in adempimento degli accordi già definiti nell'Accordo Quadro del 2012.

L'incremento delle opere avvenuto nel periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019 per 229 mila euro è stato completamente ammortizzato in considerazione della fase di liquidazione.

## Attivo circolante

### Crediti

#### Crediti capitale circolante

	<b>Rendiconto 31/12/2019</b>	<b>Rendiconto 31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Crediti clienti	59.291.052	59.860.445	-569.393
Crediti clienti in compensazione	61.164.925	61.225.654	-60.729
<b>Totale credito verso clienti</b>	<b>120.455.977</b>	<b>121.086.099</b>	<b>-630.122</b>
(Fondo svalutazione)	-58.742.645	-59.428.428	685.783
<b>Totale credito clienti al netto della svalutazione</b>	<b>61.713.332</b>	<b>61.657.671</b>	<b>55.661</b>
Crediti tributari	5.071.629	4.965.041	106.588
Crediti verso altri	30.663.233	30.550.054	113.179
<b>Totale Crediti capitale circolante</b>	<b>97.448.194</b>	<b>97.172.766</b>	<b>275.429</b>

Composizione dei crediti verso clienti (inclusi gli importi in compensazione):

	<b>Rendiconto 31/12/2019</b>	<b>Rendiconto 31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Italia	76.849.722	77.479.844	-630.122
Paesi extra UE	43.606.255	43.606.255	-
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>120.455.977</b>	<b>121.086.099</b>	<b>-630.122</b>

Nel Rendiconto non si evidenziano crediti di durata superiore a 5 anni.

I Crediti verso clienti ammontano a 59.291 mila euro, oltre a 61.164 mila euro compensabili con debiti iscritti nei confronti di stesse controparti come originariamente previsto dai contratti di promozione, distribuzione e vendita dei biglietti. L'importo residuo dei crediti si riferisce principalmente alle posizioni creditorie originate da:

- contratti di rivendita ticketing;
- affitti, utilities e servizi di gestione ai partecipanti

Il suddetto saldo di per 59.291 mila euro, è coperto per 58.743 mila euro da fondo svalutazione crediti determinato sulla base di un'analisi specifica finalizzata a valutare il presumibile valore di realizzo dei crediti.

	<b>Rendiconto 31/12/2018</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Accantonamenti/ Rilasci</b>	<b>Rendiconto 31/12/2019</b>
Fondo Svalutazione Crediti	59.428.428	-248.128	-437.654	58.742.645
<b>Totale fondo svalutazione crediti</b>	<b>59.428.428</b>	<b>-248.128</b>	<b>-437.654</b>	<b>58.742.645</b>

I crediti commerciali ritenuti incassabili e in riferimento ai quali l'attività liquidatoria sta finalizzando gli atti necessari alla riscossione risultano quindi pari a 548 mila euro di cui 300 mila incassati all'inizio del 2020.

Nel corso del 2019 sono stati incassati principalmente: 334 mila euro da un Partecipante all'Esposizione e 149 mila euro da un Concessionario.

### Crediti tributari

I Crediti tributari ammontano a 5.072 mila euro e la composizione è la seguente:

	<b>Rendiconto 31/12/2019</b>	<b>Rendiconto 31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Erario c/iva	4.856.812	4.080.625	776.187
Iva in compensazione	13.246	13.246	-
Iva richiesta a rimborso	-	700.000	-700.000
Ritenute in compensazione	-	4.285	-4.285
Ritenute d'acconto subite	1.469	374	1.096
Erario c/Irap	130.487	90.999	39.488
Erario c/Ires	48.090	52.716	-4.626
Credito INAIL	1.402	1.402	-
Credito IRPEF	16.827	18.098	-1.271
Credito INPS	3.296	3.296	-
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>5.071.629</b>	<b>4.965.041</b>	<b>106.588</b>

Nel corso del 2019 la Società ha compensato 700 mila euro relativi alla dichiarazione IVA degli anni precedenti

### Crediti verso altri

I Crediti verso altri ammontano a 30.663 mila euro. La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	<b>Rendiconto 31/12/2019</b>	<b>Rendiconto 31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Contributi oneri di liquidazione	10.460.000	10.460.000	-
Crediti verso dipendenti	-278	623	-900
Depositi cauzionali	43.032	40.557	2.475
Credito verso EuroMilano S.p.A.	56.640	45.036	11.604
Crediti verso Arexpo per cessione miglioire sito expo	21.669.282	21.569.282	100.000
Fondo Svalutazione Crediti Arexpo	-1.569.282	-1.569.282	-
Crediti diversi	3.838	3.838	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>30.663.233</b>	<b>30.550.054</b>	<b>113.179</b>

La voce comprende:

- un importo di 21.669 mila euro relativo ai crediti verso Arexpo. Nel corso del 2019 sono stati fatturati 100 mila euro (IVA inclusa), a seguito di accordo, per proventi finanziari connessi alla dilazione sui termini di pagamento;
- un importo di 10.460 mila euro relativo al credito residuo per i contributi dei Soci a copertura delle esigenze della liquidazione contabilizzati a seguito della volontà degli stessi desumibile dalle assemblee della Società e dallo scambio di corrispondenza, e confermati dalla legge di stabilità Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019". A seguito dei positivi risultati, già in occasione dell'approvazione del Rendiconto 2017 la Società ha sospeso la richiesta di erogazione ai Soci per i contributi ancora da versare. Tale decisione è stata successivamente rinnovata in occasione dell'approvazione del Rendiconto 2018. Il dettaglio per Socio è il seguente:

	<b>Contr. Tot.</b>	<b>Versamenti 2016</b>	<b>Versamenti 2017</b>	<b>Contr. da versare</b>
Ministero Economia e Finanza	9.460.000		4.810.000	4.650.000
Regione Lombardia	4.740.000		4.000.000	740.000
Comune di Milano	4.740.000		2.410.000	2.330.000
CCIAA Milano, Monza-Brianza e Lodi	2.370.000	2.000.000		370.000
Città Metropolitana Milano	2.370.000			2.370.000
	<b>23.680.000</b>	<b>2.000.000</b>	<b>11.220.000</b>	<b>10.460.000</b>

- un importo di 57 mila euro per il credito verso EuroMilano S.p.A. per ritenute d'acconto versate per loro conto sull'erogazione dei contributi ricevuti dal MEF e per il quale Expo 2015 S.p.A. svolge la funzione di Tesoreria;
- un importo di 43 mila euro per depositi cauzionali a garanzia di contratti di affitto, occupazione suolo pubblico e altri contatti.

#### Disponibilità liquide

	<b>Rendiconto 31/12/2019</b>	<b>Rendiconto 31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Depositi bancari e postali	55.341.912	66.014.527	-10.672.614
Denaro e valori in cassa	797	3.797	-3.000
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>55.342.710</b>	<b>66.018.324</b>	<b>-10.675.614</b>

La voce ammonta a 55.343 mila euro e si riferisce ai saldi dei conti correnti bancari intestati alla Società presso istituti bancari (55.293 mila euro) e presso la Filiale di Milano della Banca d'Italia (49 mila euro) relativi ai fondi della contabilità speciale per i contributi e le somme erogate dai Soci a favore della Società per la realizzazione dell'Evento (come da allegato 1 al D.P.C.M. 6 maggio 2013, da ultimo aggiornato con D.P.C.M. 22 aprile 2016), oltre al saldo della cassa contanti.

## Passivo

### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a 39.493 mila euro. La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Rettifiche di liquidazione	Contributi Soci	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Situazione al 31 dicembre 2018	10.120.000	-	20.557.262	-33.898.465	23.680.000	13.388.593	2.907.914	36.755.305
Destinazione risultato 2018						2.907.914	-2.907.914	
Versamenti dei Soci in conto capitale								
Rettifiche di liquidazione				750.000				
Variazioni di stima								
Contributi dei Soci a copertura perdite								
Perdite esercizi precedenti								
Risultato dell'esercizio							1.988.270	
Situazione al 31 dicembre 2019	10.120.000	-	20.557.262	-33.148.465	23.680.000	16.296.507	1.988.270	39.493.575

### Capitale sociale

Ammonta a 10.120 mila euro, interamente versato. Il Capitale sociale è composto da numero 10.120.000 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna.

Expo non possiede, né ha posseduto durante il periodo in esame, azioni proprie, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o d'interposte persone.

### Altre riserve

La voce altre riserve è costituita dai versamenti da parte dei Soci di contributi in conto capitale per le finalità sociali che, alla fine dell'esercizio, ammontano a complessivi 20.557 mila euro, al netto della copertura delle perdite relative agli esercizi precedenti.

### Rettifiche di liquidazione

Nella voce "Rettifiche di liquidazione" sono incluse le rettifiche contabilizzate nel bilancio iniziale di liquidazione a causa del cambio dei principi contabili e originariamente pari a 46.707 mila euro, come di seguito dettagliate:

- 44.222 mila euro relativi alla costituzione del Fondo Costo e Oneri di Liquidazione;
- 2.743 mila euro relativi allo storno dei risconti attivi per premi assicurativi;
- 213 mila euro relativi alla svalutazione del valore residuo del diritto di superficie;
- -471 mila euro relativi allo storno di riscontri passivi, di cui euro 347 mila euro per contabilizzazioni 2016 precedentemente alla messa in liquidazione.

A fine 2019, a seguito delle variazioni migliorative sul fondo di liquidazione intervenute negli anni precedenti per un complessivo importo di 13.558 mila euro (di cui 750 mila euro nel 2019), le rettifiche nette di liquidazione ammontano a 33.148 mila euro. Per maggiori dettagli sulle variazioni si rimanda al paragrafo sul "Fondo di liquidazione".

## Contributi Soci

Nella voce "Contributi Soci" è stata appostata la riserva per complessivi 23.680 mila euro pari al contributo dei Soci a copertura delle esigenze della liquidazione, come definiti dalla Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019".

L'attuale Rendiconto 2019 presenta un Patrimonio Netto positivo di 39.494 mila euro frutto della gestione liquidatoria, prima del Collegio di Liquidazione e successivamente del Commissario Straordinario di Liquidazione e in particolare connessi sia agli efficientamenti sul funzionamento della fase liquidatoria e riportati, come descritto nel paragrafo specifico, nell'adeguamento del fondo oneri e costi di liquidazione, sia all'emergere di maggiori o minori conguagli rispetto agli stanziamenti effettuati originariamente nel bilancio 2015.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine e la possibilità di utilizzazione:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	10.120.100		
Riserve di utili			
Riserva legale			
Altre riserve	20.557.262	A/B/C	20.557.262
Versamenti dei Soci	23.680.000	A/B/C	23.680.000
<b>Totale</b>			<b>44.237.262</b>

Note:

A: aumento di capitale sociale

B: copertura perdite

C: distribuzione soci

## Fondi per rischi ed oneri

	Rendiconto 31/12/2018	Utilizzi	Accantonamenti	Rettifiche di liquidazione	Rendiconto 31/12/2019
Fondo rischi legali	2.002.546	-27.949		-769.825	1.204.772
Fondo rischi altri	10.781.807	-2.395.006			8.386.801
Fondo oneri di liquidazione	19.035.578	-4.217.537		-750.000	14.068.041
<b>Totale fondi rischi e oneri</b>	<b>31.819.931</b>	<b>-6.640.492</b>	<b>-</b>	<b>-1.519.825</b>	<b>23.659.614</b>

Il "Fondo per rischi legali" è costituito dalle somme stanziata a copertura di probabili passività da sostenere in relazione ai contenziosi legali per complessivi 1.205 mila euro, connessi a cause legali di diversa natura.

Il "Fondo altri rischi per transazioni ex. D.lgs. 163/2006" è stato originariamente stanziato nel bilancio del 2015 a copertura delle passività ritenute probabili per la conclusione dei procedimenti transattivi.

L'utilizzo di 2.395 mila euro nel periodo è relativo alla chiusura nel corso del 2019 di 5 procedimenti transattivi. Ricordiamo che in data 18 febbraio 2016 il Consiglio di Amministrazione aveva autorizzato l'avvio di n. 18 procedimenti transattivi, rispetto ai quali la Società ha raggiunto e stipulato 17 transazioni, mentre un procedimento transattivo si è di fatto concluso con la rinuncia dell'appaltatore alle riserve iscritte in contabilità, senza la necessità di formalizzare alcuno specifico atto transattivo.

A seguito della sottoscrizione degli atti transattivi, gli importi residui dei fondi stanziati a bilancio per 8.387 mila euro vengono mantenuti per permettere la copertura del rischio di soccombenza connesso a un giudizio in corso inerente alle attività di progettazione di un Padiglione e ai rischi connessi

all'ammontare delle riserve residue iscritte dagli appaltatori e non oggetto degli atti transattivi sottoscritti.

Il "Fondo oneri di liquidazione" per 14.068 mila euro evidenzia l'ammontare complessivo dei costi e oneri che si prevede di sostenere per la durata residua della liquidazione a fine 2021. La contropartita di tale voce è una voce di patrimonio netto denominata "Rettifiche di liquidazione", come richiesto dal principio contabile OIC5.

Nel corso del corrente esercizio il fondo è stato utilizzato per 4.218 mila euro a copertura dei costi ed oneri di liquidazione sostenuti nel 2019. Riportiamo in seguito un dettaglio della variazione del Fondo dall'inizio della fase di liquidazione:

Fondo oneri di Liquidazione	Fondo del Progetto di Liquidazione (A)	Utilizzo cumulato fino al 2019 (B)	Fondo netto a fine 2019 (C=A-B)	Rilascio fondo fino al 2019 (D)	Fondo al 31/12/2019 (F=C+D+E)
Costi relativi alle opere	28.914.519	17.044.623	11.869.896	-5.616.265	6.253.631
Oneri connessi alla V.I.A.	5.514.282	2.583.020	2.931.262	-2.931.135	127
Costi di funzionamento, di cui:	24.779.190	14.657.894	10.121.296	-6.320.524	3.800.772
- spese legali	3.455.275	1.552.590	1.902.685	-762.441	1.140.244
- facility	2.835.779	969.415	1.866.364	-1.631.822	234.543
- IT e costi tecnologici	9.278.847	4.431.391	4.847.456	-3.365.935	1.481.521
- operation di cantiere	3.576.951	3.148.192	428.760	-422.017	6.743
- altre spese	5.632.338	4.556.307	1.076.031	-138.309	937.722
Costi di struttura	17.010.066	14.349.217	2.660.849	1.349.919	4.010.768
Imposte e tasse	1.226.869	1.771.714	-544.845	547.588	2.743
<b>Totale oneri di liquidazione</b>	<b>77.444.926</b>	<b>50.406.468</b>	<b>27.038.458</b>	<b>-12.970.417</b>	<b>14.068.040</b>
Contributi su opere	-25.932.389	-25.932.389	-	-	-
Proventi della liquidazione	-7.289.987	-7.878.027	588.040	-588.040	-
<b>Totale proventi della liquidazione</b>	<b>-33.222.376</b>	<b>-33.810.416</b>	<b>588.040</b>	<b>-588.040</b>	<b>-</b>
<b>Totale Fondo oneri di Liquidazione</b>	<b>44.222.550</b>	<b>16.596.052</b>	<b>27.626.498</b>	<b>-13.558.457</b>	<b>14.068.040</b>

I costi per le opere sono relativi alle realizzazioni in fase di ultimazione per obbligazioni assunte dalla Società in riferimento all'Esposizione Universale, mentre i costi di funzionamento riguardano principalmente i costi relativi alla sede aziendale, l'infrastruttura informatica e ai legali esterni per affidamento di attività di patrocinio giudiziale. I costi di struttura fanno riferimento ai costi per risorse funzionali all'attività operativa della fase liquidatoria, sia per struttura interna, sia per il tramite di convenzioni con Soci.

Le movimentazioni rispetto al fondo al 31/12/2018 sono principalmente relative a interventi infrastrutturali e altre spese gestionali, e ai costi di funzionamento, costi del personale e oneri diversi per la gestione liquidatoria sostenuti nel corrente esercizio.

La variazione di stima, rappresentata nella colonna "rilascio fondo", è stata contabilizzata a seguito degli efficientamenti realizzati nel corso degli esercizi successivi alla messa in liquidazione e del conseguente aggiornamento di stima.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il Fondo trattamento di fine rapporto ha avuto la seguente movimentazione:

	Rendiconto 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Rendiconto 31/12/2019
TFR in azienda	59.378	46.272	-14.679	90.971
<b>Totale fondo Trattamento Fine Rapporto</b>	<b>59.378</b>	<b>46.272</b>	<b>-14.679</b>	<b>90.971</b>

Le quote di trattamento di fine rapporto versate ai fondi complementari sono riclassificate tra i Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali, fino al loro versamento.

Il decremento evidenzia il pagamento delle competenze di fine rapporto pagate durante l'esercizio ai dipendenti che hanno terminato il rapporto di lavoro.

## Debiti

I debiti al 31 dicembre 2019 sono così suddivisi:

	Rendiconto 31/12/2019	Rendiconto 31/12/2019	Variazioni
Debiti verso fornitori	25.507.648	30.351.963	-4.844.315
Debiti verso fornitori in compensazione	61.164.925	61.225.654	-60.729
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>86.672.573</b>	<b>91.577.617</b>	<b>-4.905.044</b>
Debiti tributari	39.128	388	38.740
Debiti verso Ist. Previd. Sicurezza Soc.	48.794	50.340	-1.546
Altri debiti	2.786.249	2.928.131	-141.882
<b>Totale debiti</b>	<b>89.546.744</b>	<b>94.556.476</b>	<b>-5.009.732</b>

### Debiti verso fornitori

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti verso fornitori (incluse le compensazioni) per area geografica:

	Rendiconto 31/12/2019	Rendiconto 31/12/2018	Variazioni
Italia	70.996.476	75.873.168	-4.876.693
Altri Paesi UE	2.052	2.052	-
Paesi extra UE	15.674.045	15.702.397	-28.352
<b>Totale</b>	<b>86.672.573</b>	<b>91.577.617</b>	<b>-4.905.044</b>

La voce "Debiti verso Fornitori" ammonta a 25.508 mila euro, oltre a una quota di 61.165 mila euro compensabili con crediti iscritti nell'attivo nei confronti di stesse controparti come originariamente previsto dai contratti di promozione, distribuzione e vendita dei biglietti. Nell'ambito dei debiti verso Fornitori 15.629 mila euro sono relativi a stanziamenti per Fatture da Ricevere di cui 3.158 mila euro per servizi resi prevalentemente in data successiva all'entrata in liquidazione, 12.472 mila euro per la conclusione degli appalti e opere identificati nell'allegato 1 al DPCM 22 aprile 2016 e che verranno emesse a seguito del collaudo delle opere stesse.

I debiti verso fornitori si sono decrementati per 4.905 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018 per effetto della chiusura di buona parte dei contratti relativi ai servizi inerenti alle attività caratteristiche della Società e il loro conseguente pagamento, inclusa la liquidazione di parte degli atti transattivi sottoscritti.

## Debiti tributari

La composizione è la seguente:

	Rendiconto 31/12/2019	Rendiconto 31/12/2018	Variazioni
Erario c/ritenute IRPEF	32.362	31.285	1.077
Erario c/ritenute d'acconto	6.767	13.591	-6.824
Erario c/IRAP	-	-44.488	44.488
Altri tributi	-	-	-
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>39.128</b>	<b>388</b>	<b>38.741</b>

Tale voce include le ritenute fiscali operate nei confronti dei dipendenti per circa 32 mila euro e il debito per ritenute d'acconto operate verso i Professionisti per 7 mila euro.

## Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	Rendiconto 31/12/2019	Rendiconto 31/12/2018	Variazioni
INPS dipendenti	31.183	29.915	1.268
INPS professionisti	-	3.601	-3.601
INPS Co.co.pro	2.319	2.326	-7
INAIL	1.325	-	1.325
Fondi previdenziali	13.967	14.498	-531
<b>Totale debiti verso Istituti previdenziali e sicurezza sul lavoro</b>	<b>48.794</b>	<b>50.340</b>	<b>-1.546</b>

La voce ammonta a 49 mila euro e comprende prevalentemente i contributi obbligatori sulle retribuzioni dei dipendenti e i debiti verso i fondi previdenziali complementari.

## Altri debiti

	Rendiconto 31/12/2019	Rendiconto 31/12/2018	Variazioni
Dipendenti per mensilità	25.250	29.211	-3.962
Dipendenti conto ferie e ROL da liquidare	63.546	54.095	9.452
Dipendenti per bonus	42.071	58.229	-16.158
Dipendenti per trattenute varie	-2	-4	2
Ritenute a garanzia	2.001.553	2.515.086	-513.532
Depositi cauzionali ricevuti	19.991	22.116	-2.125
Emergenza Nepal - Expo 2015	17.687	17.687	-
Debiti diversi	616.152	231.711	384.441
<b>Totale altri debiti</b>	<b>2.786.249</b>	<b>2.928.131</b>	<b>-141.882</b>

La voce include i debiti verso dipendenti per i ratei di ferie, ROL e bonus, maturati nell'esercizio, ma non ancora erogati per complessivi 131 mila euro e ritenute a garanzia, contrattualmente previste, sugli appalti non ancora conclusi per complessivi 2.002 mila euro.

I debiti emergenza Nepal per 18 mila euro si riferiscono a fondi residui raccolti durante il semestre espositivo, a seguito del terremoto del 25 aprile 2015 in Nepal. L'iniziativa è stata promossa su proposta dei sindacati milanesi all'interno del sistema delle relazioni sindacali previste nell'ambito dell'Osservatorio Permanente. Le OO.SS in qualità di titolari della raccolta e gestori dell'iniziativa, dopo aver vagliato diverse soluzioni, hanno sostenuto un progetto di una rinomata organizzazione non governativa di cooperazione internazionale operante in Nepal che potesse garantire un effettivo utilizzo a favore della popolazione colpita dal terremoto e nel contempo adeguata visibilità e trasparenza

dell'utilizzo di tali fondi. A seguito del completamento del progetto, la Società sta valutando diverse soluzioni di destinazione del residuo pari a euro 18 mila euro.

I debiti diversi includono i contributi erogati dal MEF a favore di EuroMilano per complessivi 42 mila euro, disponibili nei conti correnti della Società, per i quali la nostra Società effettua il servizio di tesoreria, in forza di una specifica convenzione sottoscritta con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 545 mila euro relativi all'applicazione di penali per gli adempimenti connessi al Protocollo di Legalità e 29 mila euro per anticipazioni ricevute sugli appalti.

Nel Rendiconto al 31 dicembre 2019 non si evidenziano debiti di durata superiore a 5 anni.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### Valore della produzione

Il Valore lordo della produzione ammonta a 2.391 mila euro. La composizione e il confronto con l'esercizio precedente sono i seguenti:

	Saldo 31/12/2019	Saldo 31/12/2018	Variazioni
Ricavi da sponsorizzazioni e contributi	300.000	60.000	240.000
<b>Totale ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>300.000</b>	<b>60.000</b>	<b>240.000</b>
Proventi vari	158.746	1.625.740	-1.466.994
Utilizzo Fondi	1.207.479	0	1.207.479
Sopravvenienze attive	545.446	6.565.386	-6.019.939
Rimborso danni per risarcimenti	176.383	228.438	-52.055
Plusvalenze da alienazioni patrimoniali	2.777	95.803	-93.026
<b>Totale altri ricavi</b>	<b>2.090.832</b>	<b>8.515.367</b>	<b>-6.424.536</b>
Accreditamento contributi dei Soci	0	0	0
Altri contributi			0
<b>Totale Contributi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Valore lordo della produzione</b>	<b>2.390.832</b>	<b>8.575.367</b>	<b>-6.184.536</b>
(Utilizzo fondo per proventi iscritti nel Fondo di Liquidazione)	0	-130.000	130.000
<b>Valore netto della produzione</b>	<b>2.390.832</b>	<b>8.445.367</b>	<b>-6.054.536</b>

Il valore lordo della produzione ammonta a complessivi 2.390 mila euro, comprendendo nella voce A1 i ricavi per un contributo ricevuto da Regione Lombardia per la realizzazione di interventi di bonifica su aree connesse al "Progetto vie d'acqua Torrente Guisa".

La voce "Altri ricavi" comprende i proventi vari per 158 mila euro, riguardanti principalmente la rifatturazione a terzi di costi sostenuti dalla Società, le plusvalenze da alienazioni patrimoniali per 3 mila euro, rimborso danni e risarcimenti assicurativi per 176 mila euro e infine 545 mila euro per rilasci di stanziamenti per minori costi emersi nell'ambito del Quadro Tecnico Economico dell'Allegato 1 al DPCM 22 aprile 2016 (457mila euro).

### Utilizzo per proventi iscritti nel Fondo di liquidazione

*Tale voce è relativa all'accreditamento a Conto Economico degli importi iscritti nel fondo di liquidazione per proventi previsti nel Progetto di Liquidazione. Per il 2019 tale voce non risulta valorizzata in quanto tutti i proventi del Progetto di Liquidazione sono stati già realizzati nel corso degli anni precedenti.*

## Costi della produzione

I costi di gestione evidenziano gli acquisti di beni e servizi relativi alla gestione liquidatoria della Società e si evidenziano nel seguente modo:

### Costi per acquisti

I Costi per acquisti ammontano a 6 mila euro. La composizione e il confronto con l'esercizio precedente sono i seguenti:

	Saldo 31/12/2019	Saldo 31/12/2018	Variazioni
Materiale di consumo e cancelleria	979	933	46
Magazzinaggio e facchinaggio	4.535	4.521	13
Materiale di consumo	257	794	-537
<b>Totale costi per acquisti</b>	<b>5.771</b>	<b>6.248</b>	<b>-477</b>

### Costi per servizi

I Costi per servizi ammontano a 2.363 mila euro. La composizione e il confronto con l'esercizio precedente sono i seguenti:

	Saldo 31/12/2019	Saldo 31/12/2018	Variazioni
Compensi collaboratori	15.999	5.337	10.662
Studi e servizi da terzi	437.680	754.746	-317.065
Costi per il funzionamento fase liquidatoria	1.533.404	1.978.648	-445.245
Costo organi sociali e organi di controllo	140.400	63.533	76.867
Altri servizi	0	1	-1
Spese viaggi	1.788	9.323	-7.535
Assicurazioni	233.827	129.391	104.436
Costi dismantling	0	2.000	-2.000
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>2.363.098</b>	<b>2.942.980</b>	<b>-579.882</b>

La voce Studi e servizi da terzi, pari a 438 mila euro, si riferisce principalmente ai contratti di gestione per:

- sviluppo ITC per 12 mila euro;
- assistenza societaria e/o fiscale per 15 mila euro;
- assistenza patrocinio legale per 410 mila euro;

La voce Compensi organi sociali e organi di controllo, pari a 140 mila euro, si riferisce ai compensi erogati al Commissario Straordinario della Liquidazione secondo il DPCM del 24 marzo 2017, alla società di revisione contabile per 20 mila euro e Organismo di vigilanza per 18 mila euro.

La voce Spese viaggi, pari a 2 mila euro, si riferisce ai costi di trasferta dei dipendenti e collaboratori, e dei componenti degli organi sociali.

La voce Costi per il funzionamento della fase liquidatoria, pari a 1.533 mila euro, si riferisce a:

- spese per il supporto alla struttura operativa realizzato tramite convenzioni e accordi di distacco del personale con i Soci per 1.271 mila euro;
- altre spese funzionali alla liquidazione per 262 mila euro.

La voce Assicurazioni, pari a 234 mila euro, si riferisce ai premi per le assicurazioni per infortuni, per responsabilità civile, per tutela legale, per copertura danni ai dipendenti in trasferta e per rischio furto e incendio e la quota delle polizze CAR decennali.

### Costi per godimento di beni di terzi

I Costi per godimento di beni di terzi ammontano a 265 mila euro. La composizione e il confronto con l'esercizio precedente sono i seguenti:

	Saldo 31/12/2019	Saldo 31/12/2018	Variazioni
Affitto Locali	88.766	102.706	-13.939
Canoni di noleggio	165.387	78.078	87.310
Canoni assistenza tecnica	10.961	36.428	-25.467
<b>Totale costi per godimento beni di terzi</b>	<b>265.115</b>	<b>217.211</b>	<b>47.904</b>

La voce Affitti Locali, pari a 89 mila euro, si riferisce principalmente al costo per l'occupazione degli uffici della Società.

La voce Canoni di noleggio, pari a 165 mila euro, si riferisce alla locazione operativa delle licenze del sistema gestionale e ad attrezzature e infrastrutture informatiche.

La voce Canoni assistenza tecnica, pari a 11 mila euro, si riferisce all'assistenza sistemistica avanzata dei sistemi informativi

### Costi per il personale

I Costi per il personale ammontano a 836 mila euro. La composizione e il confronto con l'esercizio precedente sono i seguenti:

	Saldo 31/12/2019	Saldo 31/12/2018	Variazioni
Salari e stipendi	569.764	715.740	-145.975
Oneri sociali personale	214.646	256.396	-41.750
Altri costi	10.723	12.493	-1.770
Accantonamento TFR	39.814	51.147	-11.333
INAIL	1.460	1.832	-372
<b>Totale costi del personale</b>	<b>836.407</b>	<b>1.037.608</b>	<b>-201.200</b>

Nel complesso, la voce comprende gli stipendi pagati, incluse le componenti variabili, e i relativi oneri sociali, nonché i costi afferenti ai fondi previsti dalla legge e dal contratto di lavoro dipendente addebitato a conto economico.

La situazione dell'organico al termine del 2019 è composta da 2 Dirigenti, 1 Quadro, 7 Impiegati (di cui 1 in aspettativa da maggio, (media 6,32) per un totale di 10 risorse (media 9,32).

Le risorse appartenenti alla categoria Distacchi da enti/società (5 al 31.12.2019 come alla fine dell'anno precedente) non vengono annoverate tra il totale del personale (e conseguenti FTE) e il relativo costo è stato contabilizzato tra i "Costi per servizi".

## **Ammortamenti e Svalutazioni**

Gli Ammortamenti e svalutazioni, ammontano a 230 mila euro:

	<b>Saldo 31/12/2019</b>	<b>Saldo 31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Ammortamenti Immobilizzazioni materiali	229.962	874.910	-644.948
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità	-	5.257.005	-5.257.005
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>229.962</b>	<b>6.131.915</b>	<b>-5.901.953</b>

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali accoglie il completo ammortamento delle opere Expo realizzate nel 2019, principalmente relative agli interventi sulle opere "Progetto vie d'Acqua".

## **Oneri diversi di gestione**

Gli Oneri diversi di gestione ammontano a 1.016 mila euro:

	<b>Saldo 31/12/2019</b>	<b>Saldo 31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Maggiori oneri per conguagli finali su contratti per servizi	488.027	412.596	75.431
IMU	27.550	23.988	3.562
Compensazioni ambientali/ecologiche	289.000	1.005.350	-716.350
Tributi diversi	71.740	3.333	68.408
Altri oneri di gestione	139.435	106.352	33.084
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>1.015.752</b>	<b>1.551.618</b>	<b>-535.866</b>

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono principalmente a:

- maggiori oneri per 488 mila relativi principalmente a conguagli su contratti per servizi necessari alla gestione dell'Evento;
- oneri tributari per 28 mila euro per IMU di Campo Base;
- altri oneri di gestione per 139 mila euro, costituiti principalmente da liquidazione relativi a ordinanze giudiziali e accertamenti tributari;
- compensazioni ambientali per 289 mila euro relative agli obblighi in capo all'azienda derivanti dalla valutazione di impatto ambientale.

## **Utilizzo oneri presenti nel Fondo di liquidazione**

Tale voce è relativa all'accreditamento a Conto Economico di 4.218 mila euro iscritti nel fondo di liquidazione per costi previsti nel Progetto di Liquidazione. Per i dettagli relativi all'utilizzo del fondo si rimanda alla sezione relativa ai Fondi per rischi ed oneri.

## Proventi e oneri finanziari

	Saldo 31/12/2019	Saldo 31/12/2018	Variazioni
Interessi attivi c/c banche	5.651	7.641	-1.990
Proventi finanziari diversi	100.000	0	100.000
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>105.651</b>	<b>7.641</b>	<b>98.010</b>

Gli interessi attivi sono relativi ai Conti Correnti della Società.

	Saldo 31/12/2019	Saldo 31/12/2018	Variazioni
Interessi passivi diversi	9.644	8.525	1.119
Differenze passive su cambi			0
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>9.644</b>	<b>8.525</b>	<b>1.119</b>

## Imposte dell'esercizio

La Società per l'esercizio in corso non rileva imposte sul reddito ai fini IRES, prevalentemente grazie all'Accordo tra Repubblica Italiana e il BIE, che prevede la non tassabilità dei contributi erogati a vario titolo dagli Enti statali per il finanziamento dei costi di realizzazione Expo.

\* \* \*

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto sulla situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

## Altre informazioni

In data 5 maggio 2017 il Commissario Straordinario della Liquidazione ha assunto i poteri degli organi sociali, come previsto dalla Legge 232/2016 ed il successivo DPCM del 24 marzo 2017.

Il compenso omnicomprendivo a questi riconosciuto dallo stesso Decreto di nomina è pari a 100 mila euro annui, erogati a partire da agosto 2018 a seguito della conclusione del rapporto di lavoro con altra PA.

## Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 c.22) septies C.C. e in ottemperanza al disposto dell'art. 2491 C.C., in considerazione della fase liquidatoria ad oggi non ancora terminata, si propone di riportare a nuovo l'utile del presente rendiconto relativo al quarto periodo intermedio di liquidazione per euro 1.988 mila euro.

Milano, 15 maggio 2020

Il Commissario Straordinario della Liquidazione  
Giovanni Confalonieri

14 MAG. 2020

170/CS/E

**PKF**

Revisione e organizzazione contabile

## **EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione**

RENDICONTO  
al 31 DICEMBRE 2019

Relazione della società di revisione indipendente

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai Soci della  
EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del Rendiconto del Commissario Straordinario della EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario a tale data e dalla nota integrativa ("Rendiconto").

A nostro giudizio, il Rendiconto è stato redatto in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Rendiconto del Commissario Straordinario della liquidazione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Richiamo d'informativa

Il paragrafo "Criteri di valutazione", riportato in nota integrativa illustra i criteri adottati dal Commissario Straordinario nella redazione del Rendiconto che in particolare che, per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale e che esistono correlate incertezze alla realizzazione dell'attivo patrimoniale, che potrebbero essere causate all'insorgenza di eventuali oneri di liquidazione e dal verificarsi di eventuali sopravvenienze attive e/o passive.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

## **Altri aspetti**

Come riportato nella nota integrativa si evidenzia quanto segue:

- in attuazione della legge dell'11 dicembre 2016 n. 232 con il D.P.C.M. del 24 marzo 2017, è stato nominato fino al 31 dicembre 2019 il Commissario Straordinario di Expo 2015 S.p.A. in liquidazione, subentrato coi relativi poteri al Collegio dei Liquidatori, al fine di compiere le attività e adottare gli atti necessari o comunque utili alla liquidazione della Società; Con successivo D.P.C.M. del 20 dicembre 2019, notificato il 29 gennaio 2020, l'incarico al Commissario Straordinario dott. Giovanni Confalonieri è stato rinnovato a decorrere dalla scadenza del mandato in precedenza conferito fino al 31 dicembre 2021 e sono stati confermati i relativi compiti e poteri;
- in deroga a quanto previsto all'articolo 2490, primo comma, del Codice Civile, Il Commissario Straordinario presenta, con cadenza annuale, al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Rendiconto delle attività di liquidazione, che dovranno concludersi entro il 2021 (il presente esercizio si riferisce al quarto anno di liquidazione della società);
- le modalità di redazione del Rendiconto sono state condivise con il Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito di incontri e successiva corrispondenza. Sulla base di tale condivisione è stato previsto che il Rendiconto, quale documento sostitutivo del bilancio d'esercizio, venga redatto in conformità agli schemi codicistici del bilancio delle società per azioni ed ai criteri previsti dall'OIC 5 per la redazione dei bilanci di liquidazione, tenendo conto delle informazioni richieste dagli art. 2427 e 2490 del Codice Civile.

La revisione contabile non consente di escludere che i soci siano chiamati dal Commissario Straordinario a effettuare proporzionalmente i versamenti ancora dovuti per il pagamento dei debiti sociali ai sensi dell'art. 2491 del codice civile oppure di effettuare ulteriori versamenti per il pagamento dei debiti sociali. Tale accertamento costituisce potere esclusivo del Commissario Straordinario e pertanto l'incarico conferitoci esula da tale valutazione.

## **Responsabilità del Commissario Straordinario per il Rendiconto del Commissario Straordinario della Liquidazione**

Il Commissario Straordinario è responsabile per la redazione del Rendiconto in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Rendiconto Straordinario della liquidazione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del Rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Commissario Straordinario, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione sulla coerenza della Relazione sulla gestione della fase liquidatoria con il Rendiconto del Commissario Straordinario della liquidazione**

A seguito della presentazione del Rendiconto in sostituzione del bilancio d'esercizio come indicato nel paragrafo "Altri aspetti" il Commissario Straordinario ha predisposto anche la "Relazione sulla gestione della fase liquidatoria".

Il Commissario Straordinario è responsabile per la predisposizione della "Relazione sulla gestione della fase liquidatoria" di EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il Rendiconto.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione della fase liquidatoria con il Rendiconto di Expo 2015 S.p.A. al 31 dicembre 2019.

A nostro giudizio, la "Relazione sulla gestione della fase liquidatoria" è coerente con il Rendiconto della Expo 2015 S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2019.

Milano, 14 maggio 2020

PKF Italia S.p.A.

\_\_\_\_\_  
Michele Riva  
(Socio)